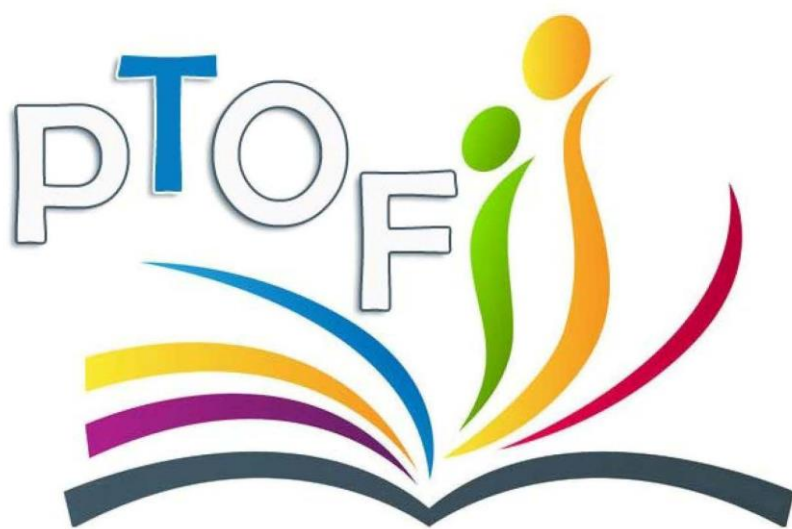




piano Triennale Offerta Formativa



2019/2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA ACQUARONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 03/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3135 del 08/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 2

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il bacino di pertinenza dell'Istituto è ampio, presenta elementi di omogeneità, 'ritmi' e 'cultura' propria della metropoli, che connotano la vita della città nel suo complesso, ma anche differenze significative, che debbono essere tenute presenti e valorizzate, senza tuttavia diventare ragione di differenti opportunità nei percorsi formativi degli alunni. I mutamenti verificatisi nell'utenza della scuola hanno reso necessarie e urgenti sia la riflessione culturale e professionale sulle prospettive per certi versi inedite della scuola multietnica e multiculturale, sia l'attivazione di iniziative mirate. Il tema dell'integrazione culturale e sociale riveste un ruolo centrale nella progettazione dell'Istituto anche in relazione ad alcune esigenze formative. Poiché le varie componenti del tessuto sociale esprimono bisogni diversi, la scuola risponde offrendo possibilità di scelta tra i diversi modelli organizzativi, rispettando normativa vigente e tenendo conto anche delle risorse di organico assegnate e dell'orientamento emerso in fase di iscrizione degli alunni. Vengono inoltre realizzati progetti extra scolastici in collaborazione con agenzie educative del territorio, esperienze formative con altre istituzioni provinciali, collaborazioni con enti privati o altre scuole.

Vincoli

Il nostro I.C. è localizzato nel VI Municipio 'Roma delle Torri'-16^a Dist., una zona popolare a sud-est di Roma, densamente popolata, eterogenea per tradizioni e cultura ma anche per estrazione sociale e condizione economica. Negli ultimi anni il contesto di riferimento dell'Istituto è stato 'attraversato' da rilevanti fenomeni e processi di immigrazione, in particolare dalla forte crescita delle famiglie e degli alunni stranieri: da una parte esso accoglie alunni provenienti da un ambiente socio-culturale medio-basso, con nuclei familiari attenti alla crescita affettiva e psico-sociale dei figli; dall'altra, si trova ad operare con un

elevato numero di alunni in situazione di disagio familiare e/o sociale, molti dei quali provengono da un ambiente socioculturale ed economico molto modesto e deprivato. A seguito degli ultimi C.d.C., emerge una situazione in cui diversi alunni, pur essendo privi di certificazione, si caratterizzano come soggetti BES in quanto denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, ristretto codice linguistico, scarso interesse della famiglia alla vita scolastica dei figli, atteggiamenti di aggressività fisica e verbale, conflitti che spesso ripropongono fenomeni di etichettamento, pregiudizi, esclusione fino ad arrivare al bullismo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La carenza di strutture socio-culturali che ha caratterizzato il quartiere per molti anni è stata parzialmente migliorata grazie all'istituzione di alcune associazioni di tipo teatrale, culturale e sociale. In un tale contesto la scuola costituisce l'unica risorsa come risposta formativa "contro corrente". Essa tenta di porre dei rimedi alle complesse problematiche quotidiane e, nell'ambito delle proprie possibilità, di mettere a disposizione dell'utenza, attività integrative curricolari ed extracurricolari organizzate in linea al P.O.F, congeniali alle esigenze degli alunni, nonché una serie di opportuni ed idonei strumenti e sussidi da utilizzare durante lo svolgimento delle attività didattiche programmate. Negli anni la scuola ha stretto numerose convenzioni progettuali/didattiche soprattutto con: Comune di Rm; ASL RMB -Dipartimento di prevenzione .Vigili Urbani dell'VI MUNICIPIO - Polizia Municipale; Carabinieri; Polizia Statale; Polizia Postale;Municipio VI Roma delle Torri .;Università di Tor Vergata-Roma; Biblioteche del Comune di Roma;Cubolibro;Associazioni di tutela ambientale;Teatro Tor Bella Monaca ;Scuola Trinity College - Roma ;Istituto Cervantes di Roma per cert. DELE (spagnolo) .Centro sociale 'El Ch'entro' per attività ludico sportive ;Associazione Consapevolmente per disturbi comportamentali ;AIRC- AIL- UNICEF per iniziative di solidarietà' .

Vincoli

Scarseggiano o addirittura mancano spazi verdi attrezzati, cinema e strutture socio-ricreative, quindi gli unici luoghi di incontro fra i ragazzi che frequentano la nostra scuola sono il campo da calcio, il muretto, l' oratorio, il Centro commerciale "Le Torri", la palestra, ma soprattutto il bar e la strada. Nonostante la Scuola, quindi, sia sempre stata aperta ai bisogni del quartiere e in grado di realizzare attività didattiche tese al recupero umano e culturale di molti ragazzi,

tuttavia non e' riuscita ad arginare i problemi della nostra utenza e a prevenire l'insorgere di fenomeni devianti (droga, tabagismo, dispersione scolastica, bullismo.....). Nel quartiere, oggi "a rischio", imperversa, infatti, delinquenza e droga. Il rapporto con i genitori e' ambivalente: da una parte si e' registrato un controllo sistematico e a volte sanzionatorio delle scelte operate dalla scuola, dall'altra un tasso di partecipazione basso alla vita scolastica. Riguardo a questo ultimo punto e' da segnalare la difficolta' nel trovare i rappresentanti di classe tra i genitori, a causa della poca affluenza degli stessi durante gli incontri scuola /famiglia, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

All'Istituto fanno capo: - SCUOLA DELL' INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Il nostro I.C. e' composto da 5 sedi. Dal questionario scuola sono presenti: 23 aule adibite a laboratorio (informatico, linguistico, scientifico, manipolativo) 6 biblioteche e 3 palestre. Nell'a.s. 2015/2016 e' stata inaugurata una cl@sse 2.0. Nell'a.s. 2016/2017 e' stato inaugurato uno spazio alternativo per l'apprendimento: una cl@sse 3.0 con i fondi europei PON dotata di tutte le tecnologie piu' avanzate per un apprendimento piu' innovativo ed avanzato. Inoltre nel medesimo anno e' stato inaugurato un laboratorio di cucina . Nell'a.s. 2017/2018 è stato inaugurato il laboratorio di Robotica " Robotica...mente" grazie ai fondi del Progetto Atelier Creativo. Sono inoltre presenti aule multifunzionali dedicate ad attivita' di sostegno. Sono presenti i seguenti elementi per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche in tutti gli edifici:scale di sicurezza esterne, porte antipanco, servizi igienici per i disabili, rampe e ascensori. Le sedi sono facilmente raggiungibili anche dall'interno, collegate tra loro da ampi cortili e giardini che danno all'I.C. la connotazione di una grande struttura unitaria. La scuola Sec. di I^a grado di Via Merlini e di Via Acquaroni sono state recentemente ristrutturate. In prossimita' dell'I.C. sono presenti parcheggi e trasporti pubblici. La scuola e' dotata di sito web. Viene utilizzato il registro elettronico per la Scuola Primaria e Secondaria di I^o grado.

Vincoli

Data la complessita' e la vastita' del territorio dell'I.C. si sono rilevati spesso rallentamenti degli interventi di manutenzione da parte del Comune di Roma.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	4
	Informatica	4
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	2
	Cucina	1
	Robotica	1
	Orto/Serra	1
	Falegnameria	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	39
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	55
Personale ATA	93

Approfondimento

All'interno dell'I.C. sono presenti docenti per l'IRC nei tre ordini di scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Gli aspetti generali della mission della scuola fissati per il triennio 2019-2022, in base ai quali sono state definite le progettualità e attività della scuola, risultano essere i seguenti :

- 1. **“Inclusione e alunni con BES”**, attraverso l' inserimento di nuove iniziative per fronteggiare i bisogni educativi speciali degli studenti e per garantire a docenti e famiglie la possibilità di un maggiore supporto nella realizzazione dell'inclusione; attraverso la personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza.*
- 2. **“Trasparenza e Valutazione”**, attraverso l' applicazione dei principi di trasparenza e tempestività nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno ; attraverso la promozione di iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni; attraverso i rapporti scuola-famiglia, adottando modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni; attraverso l' esposizione chiara dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, indicando altresì le modalità e la tempistica per la comunicazione alle famiglie in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni.*
- 3. **“Attività didattiche e processi di apprendimento”**, attraverso lo sviluppo di progetti didattici improntati a una “didattica laboratoriale”; attraverso la realizzazione e l'organizzazione di attività e ambienti di apprendimento strutturati; attraverso lo sviluppo di azioni didattiche finalizzate alla continuità tra i cicli scolastici all'interno dell'Istituto comprensivo; attraverso l'attuazione di orari didattici e di attività che rendano flessibile l'orario dei docenti sulle esigenze degli alunni e dell'apprendimento; attraverso la redazione e realizzazione di attività*



inserirle all'interno di curricoli per competenze verticali; attraverso lo sviluppo di "attività progettuali" curricolari e extra - curricolari, con monitoraggio in itinere e finale; attraverso l'integrazione dell'offerta formativa territoriale con quella di Istituto.

4. "L'innovazione didattica e l'apporto delle nuove tecnologie, esplicitando con quali modalità il piano nazionale scuola digitale (PNSD) verrà concretizzato nell'Istituto e sviluppando attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie digitali sia a livello individuale sia a livello laboratoriale.

5. "Il curricolo di Istituto, attraverso l'indicazione delle finalità, degli obiettivi educativi, delle modalità e degli strumenti che la scuola vuole mettere in campo nel contesto specifico; attraverso l'indicazione dei Piani di studio con i relativi quadri orari delle discipline.

6. "La programmazione triennale dell'offerta formativa", finalizzata alla

- ☐ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- ☐ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- ☐ potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte
- ☐ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- ☐ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
- ☐ alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- ☐ potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
- ☐ sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- ☐ potenziamento delle metodologie laboratoriali
- ☐ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo/ cyberbullismo



□ *potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore*

□ *valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale*

□ *valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;*

□ *individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni*

□ *alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana*

□ *definizione di un sistema di orientamento e continuità tra i diversi cicli scolastici.*

Inoltre la Programmazione Triennale dell'Offerta Formativa promuoverà :

- il conseguimento delle certificazioni linguistiche ed informatiche;

- partecipazione a progetti promossi dall'Unione Europea e a progetti speciali del MIUR;

- Partecipazione a progetti locali, nazionali, europei, internazionali;

- realizzazione di visite e viaggi d'istruzione come occasione interdisciplinare di ampliamento dell'offerta formativa.

7. "Formazione del personale scolastico" *che investirà i seguenti ambiti :*

• *Progettazione, didattica, valutazione per competenze (docenti);*

• *Didattica dell'inclusione (docenti);*

• *Gestione problematiche relazionali in classe (docenti);*

• *Autoformazione, attraverso la messa in comune di buone pratiche;*



- *Informatica e Piano scuola digitale (docenti e ATA);*
- *Sicurezza ai sensi del Dlg 81/2008 e sm.i. (antincendio, primo soccorso e BLSD) (docenti e ATA);*

Inoltre, per il personale ATA e DSGA, come previsto dal P.N.F. la formazione si orienterà nei seguenti ambiti :

- *La nuova disciplina in materia di appalti pubblici (D.L.gs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON;*
- *La gestione delle procedure degli acquisti in rete;*
- *La gestione amministrativa del personale della scuola;*
- *La disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (trasparenza, Dlgs 33/2013 S.m.i. e Regolamento UE 2016/679 - GDPR);*
- *La gestione del bilancio della scuola;*
- *I contratti e le procedure amministrativo contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, ecc.);*
- *Le procedure digitali sul SIDI;*
- *Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali;*
- *Le procedure e compiti in materia di rispetto della privacy*

Infine, per il personale interessato a tali attività:

- *la funzionalità e la sicurezza dei laboratori;*
- *la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;*
- *la gestione tecnica del sito web della scuola;*
- *il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;*
- *la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica;*

8. "Attività attinenti all'organico di potenziamento " che terranno conto per la



Scuola secondaria di 1° grado: potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (BES); potenziamento delle competenze nell'arte e nella Storia dell'Arte; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; per la Scuola primaria e infanzia: attivazione di classi a tempo pieno; compresenze a garanzia di sostituzione docenti assenti e supporto a classi numerose e/o con presenza di alunni con bisogni educativi speciali (BES).

9. "Area gestionale-amministrativa e dei servizi generali" attraverso il potenziamento sviluppo delle competenze tecnico-amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica; attraverso l'indicazione del fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali; attraverso la costituzione di nodi di raccordo tra l'ambito gestionale-amministrativo e l'ambito didattico.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni abbattendo la dispersione scolastica.

Traguardi

Ridurre il ritardo del percorso scolastico rispetto alla media provinciale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Lavorare sulla verticalità, dall'Inf. alla Sec.di I^, su ogni ambito disciplinare con particolare riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardi

Uniformare i criteri di valutazione della condotta in senso verticale promuovendo la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di: metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali); modalità di apprendimento attraverso il problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio). La pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) deve essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi in uscita e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le specifiche istanze dell'utenza della scuola. Tale coerenza passa attraverso:

1. le scelte educative, curriculari, extracurricolari e organizzative che devono essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio ecc); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
2. i percorsi formativi offerti nel PTOF che devono essere orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);



3. lo sviluppo di percorsi e di azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
4. l'individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni svolte.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RISULTATI SCOLASTICI/ESITI DEGLI STUDENTI



Descrizione Percorso

Si partirà nel suddetto percorso con l'affrontare un'area, già evidenziata nel RAV, che presenta alcune criticità. Si procederà con

- migliorare il successo scolastico degli alunni abbattendone la dispersione scolastica
- ridurre il ritardo del percorso scolastico rispetto alla media provinciale

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare la dimensione trasversale del curricolo dell'I.C. a partire dalle Ind. Naz. 2012 per rispondere ai bisogni formativi dell'utenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il successo scolastico degli alunni abbattendo la dispersione scolastica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Lavorare sulla verticalità, dall'Inf. alla Sec.di I^, su ogni ambito disciplinare con particolare riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse (laboratori, attrezzature) attraverso la predisposizione di appositi piani di utilizzo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il successo scolastico degli alunni abbattendo la dispersione scolastica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Lavorare sulla verticalità, dall'Inf. alla Sec.di I^, su ogni ambito

disciplinare con particolare riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE LA STESURA DEI PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Il Dirigente Scolastico, i Collaboratori del Dirigente, le Funzioni Strumentali, i Referenti dei laboratori e delle attività progettuali.

Risultati Attesi

Improntando un modello uniforme di Piano Didattico Personalizzato per la scuola primaria e secondaria di Primo Grado, con strategie condivise a livello collegiale, si attendono i seguenti risultati:

- diminuzione della percentuale di alunni con valutazione 5-6
- aumento della percentuale degli alunni con valutazione 7-8-9

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALORIZZARE LE INTELLIGENZE MULTIPLE DEGLI ALLIEVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Il Dirigente Scolastico, i Collaboratori del Dirigente, le Funzioni Strumentali, i Referenti dei laboratori e delle attività progettuali.

Risultati Attesi

Potenziando attività laboratoriali volte alla motivazione all'apprendimento e alla valorizzazione delle intelligenze multiple, si attendono i seguenti risultati:

- diminuzione della percentuale di alunni con valutazione 5-6
- aumento della percentuale degli alunni con valutazione 7-8-9

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTARE E GARANTIRE CONTINUITÀ NELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Il Dirigente Scolastico, i Collaboratori del Dirigente, le Funzioni Strumentali, i Referenti dei laboratori e delle attività progettuali.

Risultati Attesi

La continuità, fin dall'inizio di ogni anno scolastico, di tutte le attività di recupero previste dall'art 7 e la loro implementazione avranno come risultati attesi:

- diminuzione della percentuale di alunni con valutazione 5-6
- aumento della percentuale degli alunni con valutazione 7-8-9

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Durante il triennio 2019/2022 sarà obiettivo principale implementare nuove metodologie didattiche, in particolare la flipped classroom e l'utilizzo della LIM anche per la Secondaria di I grado in modo da creare un ambiente didattico sempre più coinvolgente e stimolante sia per gli alunni che per i docenti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Strategie didattiche usate in classe 2.0 e 3.0 e nelle classi con le LIM

L'insegnamento capovolto una metodologia didattica che si propone di rendere il tempo-scuola più produttivo e funzionale rispetto alle esigenze della società nell'era dell'informazione.

A scuola grazie alle Lim in dotazione presentazioni degli argomenti attraverso presentazioni in power point/video didattici; assegnazione di video di approfondimento da visionare a casa; per ogni argomento lavori di ricerca individuali o di gruppo, con attività collaborativa o cooperativa svolti in parte a scuola e in parte a casa. Il ruolo dell'insegnante è quello di guidare l'allievo nell'elaborazione attiva e nello sviluppo di compiti complessi.

I materiali sono caricati in blog di classe divisi in veri e propri capitoli. In questo modo sono riuniti insieme ordinatamente e possono essere reperiti facilmente tutti i materiali riferiti ad un certo capitolo/argomento, sia quelli forniti dall'insegnante sia quelli prodotti dagli stessi alunni perché le ricerche di gruppo nella versione definitiva sono pubblicate e rese disponibili come materiali di studio. Naturalmente i materiali della classe rovesciata possono essere condivisi anche mettendoli su un sito della scuola.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Coerentemente con le proposte del PTOF, nel mese di Ottobre 2018 l'istituto ha attivato, su iniziativa dell'animatrice digitale, il progetto di formazione Google Suite for Education un corso di formazione, della durata complessiva di 21 ore, rivolto ai docenti referenti dei progetti, agli assistenti amministrativi, al personale di presidio di pronto soccorso tecnico, al team di Innovazione Digitale e ai docenti dello Snodo.



Il personale scolastico utilizzando Google Suite *ha a disposizione* una vera e propria rete unica in cui ciascuno ha il proprio account per potervi accedere per:

Gestire la classe: creare gruppi, assegnare compiti, inviare feedback;

Amministrare con sicurezza: aggiungere utenti, configura la sicurezza e le impostazioni per rendere sicuri i dati;

Comunicare: connettere ognuno tramite email, chat e videoconferenze;

Collaborare in qualsiasi luogo: modificare in contemporanea ad altre persone documenti, fogli di calcolo e presentazioni;

Organizzare: costruire liste, creare memo e pianificare incontri;

Implementa la didattica inclusiva: agevolare l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali.

Il Collegio docenti continuerà ad attivare e/o aderire a corsi proposti dall'Ambito 4° sulla didattica inclusiva, sulla valutazione.

Conseguimento della patente europea ECDL o di EIPASS: La formazione digitale fondamentale per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace basata sulla didattica laboratoriale. Le competenze digitali potranno promuovere anche una "nuova educazione ai media" al fine di sviluppare un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media.

Piano di formazione del personale ATA, al fine di garantire un miglioramento organizzativo e strutturale dell'intero sistema scolastico.

PRATICHE DI VALUTAZIONE



La valutazione interna della scuola e degli insegnamenti viene effettuata con prove standardizzate in ingresso, in itinere ed in uscita per tutte le discipline. Tale valutazione confluisce nel RAV e descrive in modo oggettivo il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti evidenziando le eventuali carenze e fornendo un valido strumento per ripensare e reindirizzare la didattica per i docenti.

Alla fine di ogni anno scolastico verranno effettuate delle statistiche che tengano conto di entrambe le valutazioni in modo da restituire tali dati al Collegio dei Docenti, coinvolgendo tutti gli insegnanti in un'analisi accurata dei risultati ottenuti dagli studenti.

La valutazione esterna avviene con la restituzione dei dati delle prove nazionali INVALSI svolte in formato cartaceo nella seconda e quinta primaria ed in modalità CBT per la Secondaria (terze classi).

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SETTI CARRARO DALLA CHIESA - MI MIEE30201R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

E. SETTI CARRARO DALLA CHIESA MIMM01900D

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

SI PRECISA CHE LA FORMAZIONE DELLE CLASSI SARA` EFFETTUATA SECONDO I CRITERI GENERALI E I PARAMETRI STABILITI DALLA NORMATIVA VIGENTE (DPR 81/2019, DLGS 81/2008, CIRCOLARI MINISTERIALI) E DAI CRITERI GENERALI DELIBERATI DAGLI ORGANI COLLEGIALI DELL`ISTITUTO.

IN PARTICOLARE L`ATTIVAZIONE DELLE CLASSI A TEMPO PIENO E` SUBORDINATA ALLA DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATA ALLA SCUOLA, ALLA DISPONIBILITA` DI SERVIZI E STRUTTURE IDONEE E AL NUMERO DI ALUNNI ISCRITTI.

LA DEFINIZIONE DELL`ORGANICO DI POTENZIAMENTO DELL`ISTITUTO (NUMERO DI POSTI E TIPO DI CLASSE DI INSEGNAMENTO) DIPENDE ANCHE DALLA DIPONIBILITA` DI POSTI A LIVELLO PROVINCIALE.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC VIA ACQUARONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'istituto Comprensivo Via Acquaroni dispone il seguente Curricolo, curando in particolar modo la continuità educativa tra i tre ordini presenti (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) e ponendo particolare attenzione ad alcuni aspetti essenziali per concretizzare la verticalità presente nella scuola. Tale verticalità scaturisce da tre fattori imprescindibili ed interconnessi tra di loro, e si riferiscono al: Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione; Traguardi per lo sviluppo delle competenze; Obiettivi specifici di apprendimento per ogni disciplina. L'enunciazione di questi fattori trova le sue giustificazioni in fonti ministeriali, quali le Indicazioni Nazionali

per il Curricolo del 2012, le competenze chiave di cittadinanza e la Legge 107/2015. Pertanto i traguardi e gli obiettivi ministeriali a partire dalla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado diventano un connettore su cui far convergere le scelte legate all'agire didattico e metodologico, alla valutazione e all'organizzazione dell'Offerta Formativa descritta nel PTOF. L'Istituto Comprensivo Via Acquaroni parte dalla centralità dell'alunno e dai suoi bisogni educativi e formativi, caldeggiati nelle Indicazioni Nazionali, attuando scelte didattiche capaci di concretizzare i principi costituzionali che assicurano il diritto all'istruzione della persona dell'alunno. Da tale diritto ne scaturisce il rispetto della persona dell'alunno in cui il docente è chiamato a rispondere alle esigenze della classe in termini di progettualità nell'ambito dell'inclusione e del supporto agli alunni DSA, BES e H, orientando anche il suo agire nella logica della didattica laboratoriale per le classi a tempo pieno presenti nell'I.C. La concretizzazione di questo compito educativo è contemplata nel Progetto Articolo 7 , predisposto per contrastare la dispersione scolastica, le situazioni di svantaggio socio culturale e linguistica e in cui molti aspetti delle priorità individuate nel RAV sono raggiunte. La scuola, in tal modo, è sollecitata a rispondere in termini educativi al Territorio di appartenenza e ancora una volta si impegna a realizzare, rispettando appieno la libertà di insegnamento del docente, gli Obiettivi Ministeriali con i bisogni territoriali, configurandosi come comunità educativa "aperta al territorio", inclusiva e fondata sulla autonomia organizzativa, didattica e di Ricerca e Sviluppo per assicurare il successo formativo del singolo alunno. In ultimo eseguendo le direttive ministeriali e la legislazione vigente, (in particolar modo tenendo presenti le predisposizioni enunciate ai sensi dell'art. 1- comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015), il nostro Istituto viene a configurarsi come una scuola capace di rispondere alle sfide della globalizzazione, poiché nella sua progettualità trova piena concretizzazione la "scuola protesa verso la dimensione Europea". Da come si evince, quindi, la Scuola è attenta all'educazione integrale della persona dell'alunno, da un punto di vista di crescita e benessere psicofisico e socio culturale in cui l'azione didattico-educativa a cui l'Istituto Comprensivo via Acquaroni è orientata, per realizzare il Progetto Formativo, poggia le sue fondamenta sui seguenti per contribuire alla formazione di una persona che: Padroneggi le competenze di base per adeguare il proprio bagaglio culturale alla realtà che si trasforma e sviluppare integralmente la propria personalità sotto l'aspetto etico, religioso, sociale, intellettuale, affettivo, operativo e creativo; Si ponga in relazione proficua con la società circostante, formandosi come uomo e cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione; Riconosca la ricchezza delle diversità, con la consapevolezza che la propria realtà etica e culturale non è l'unica possibile per costruire una società multietnica che rispetti i diritti umani e costruisca la pace; Sappia

assumere iniziative concrete per il proprio sviluppo, nel confronto con l'ambiente sociale, per essere consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti e fare scelte realistiche per il futuro.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA CON AREE DI INTERVENTO

Da un'attenta analisi del Territorio di appartenenza in cui l'Istituto via Acquaroni è inserito, e da quanto è stato delineato nel PTOF in materia di Bisogni Educativi, gli Obiettivi Formativi a cui l'Istituto è chiamato a rispondere sono i seguenti: alunni disorientati, segnati da fragili rapporti all'interno dell'ambiente familiare a causa di svantaggi economici e culturali; alunni a rischio di dispersione scolastica e di devianza minorile; alunni con disabilità, Bisogni Educativi Specifici (BES), DSA, e stranieri. Il Piano di Miglioramento 2016-2019 riporta le priorità del RAV individuate dal Collegio che si riassumono nella dispersione scolastica e nell'inclusione. Attraverso gli obiettivi di processo attuati per raggiungere le priorità del RAV, e dal Piano di Miglioramento (PdiM) è possibile estrapolare le aree di intervento che sono due e riguardano gli esiti degli alunni e gli Obiettivi di processo. Il PdiM comporta il monitoraggio per verificare i processi di miglioramento finalizzati al successo formativo del singolo alunno, e ciò avviene attraverso quanto elencato nel PTOF, e nella progettualità di Istituto che si traduce in scelte didattiche mirate a contrastare quanto emerso nel PdiM. Nella prima Area "esiti degli studenti" la Priorità è sintetizzata nel Migliorare il successo scolastico degli alunni abbattendo la dispersione scolastica. Come Azioni strategiche per contrastare la dispersione scolastica l'Istituto punta a: Lavorare sulla verticalità dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado; Coinvolgere ogni ambito disciplinare con particolare riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza; Avere una collaborazione tra docenti di ordini e di plessi diversi per un'azione più incisiva e condivisa. Come Traguardi, invece, la Scuola punta a: Ridurre il ritardo del percorso scolastico rispetto alla media provinciale; - Uniformare i criteri di valutazione della condotta in senso verticale promuovendo la condivisione di regole di comportamento degli studenti. Nella seconda area rientrano tutte le azioni didattiche e le attività Progettuali messi in campo dai docenti, anche in maniera collegiale, per raggiungere gli "obiettivi di processo". Nella subarea, in cui il Curricolo, la Progettazione e la Valutazione d'Istituto riflettono le scelte didattico-educative ed

orientante, la Priorità consiste nell'Implementare la dimensione trasversale del curriculum dell'Istituto Comprensivo a partire dalle Indicazioni Nazionali 2012 per rispondere ai bisogni formativi dell'utenza. Le Azioni privilegiate per raggiungere questa priorità sono elencate di seguito: Coinvolgere i docenti nella realizzazione di una progettazione didattica laboratoriale; Ottimizzare l'utilizzo degli ampi spazi disponibili nei vari plessi dell'Istituto; Favorire la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti. Come Traguardi, invece, la Scuola punta al: Confronto tra docenti sulla didattica laboratoriale per rilevare la ricaduta sull'azione didattica quotidiana; -Coinvolgimento attivo da parte degli alunni con BES; - Miglioramento negli apprendimenti puntando sull'interesse e sulla motivazione degli alunni. In tutto ciò è prioritario tenere in considerazione la centralità dell'alunno e attorno ad esso creare e progettare situazioni di apprendimento capaci di rispondere ai suoi bisogni educativi. La scuola attraverso le scelte didattiche adottate dal docente diventa una comunità educativa e di ricerca tesa ad assicurare il pieno sviluppo della persona dell'alunno. A supporto di ciò gioca un ruolo fondante la funzione docente che è chiamata a mettere in sinergia gli obiettivi di apprendimento ministeriali e i bisogni educativi e formativi degli alunni che abitano la scuola. L'Istituto Comprensivo via Acquaroni viene a conformarsi come un vero e proprio laboratorio di costruzione del sapere in cui i contenuti disciplinari poggiano le fondamenta nella relazione educativa con il gruppo-classe e nell'impegno del docente di realizzare l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze, e per realizzare appieno la convivenza civile e pacifica e una piena democrazia del sapere sollecitata anche dalla nostra Costituzione. Nei tre gradi presenti nell'I.C. tali prerogative sono assicurate. La Scuola dell'Infanzia offre un contributo significativo per la formazione e sviluppo integrale dell'alunno che vive il suo percorso di apprendimento in questo grado di Scuola tra i 3 e i 6 anni. Inoltre attraverso attività didattiche variegate, tra cui attività laboratoriali interdisciplinari e di interclasse, stimola la sua autonomia, creatività e apprendimento. Gli Obiettivi educativi sono sviscerati nelle diverse fasi di programmazione (dalla programmazione generale a quella di dettaglio). La Scuola Primaria contribuisce alla socializzazione e alla prima alfabetizzazione culturale dei bambini tra i 6 e gli 11 anni nell'ambito dell'istruzione obbligatoria attraverso la formazione e lo sviluppo cognitivo e psicologico individuale, nel rispetto delle diversità individuali. La Scuola Secondaria di primo grado per sviluppare progressivamente le competenze e le capacità dei ragazzi introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea, oltre all'inglese e svolge un'attività di orientamento per la successiva scelta di istruzione e formazione dell'alunno. Per realizzare una Scuola inclusiva in ogni ordine e grado ci si serve

dell'Insegnante di Sostegno che offre un supporto all'azione didattica del docente, all'alunno con difficoltà e all'intera classe. Inoltre, un' ulteriore figura presente nella Scuola è l'AEC, Assistente Educativo Culturale, e il mediatore culturale. Il primo funge da ulteriore supporto all'interno della classe, il secondo, invece, è a disposizione degli alunni con difficoltà linguistiche e stranieri. A supporto di ciò la progettualità di Istituto vuole potenziare le esperienze di apprendimento degli alunni garantendo un ampliamento dell'offerta curricolare. I Progetti di Istituto sono stati approvati in maniera collegiale e le iniziative attive nel corrente A/S: □ PROGETTO SPORT SCUOLA INFANZIA; □ PROGETTO L2 SCUOLA INFANZIA; □ PROGETTO CONTINUITA'; □ PROGETTO ARCOBALENO; □ PROGETTO SPORT DI CLASSE; □ PROGETTO TRINITY; □ PROGETTO HOCUS LOTUS; □ PROGETTO I GIOVANI INCONTRANO I CAMPIONI; □ PROGETTO ORIENTAMENTO; □ PROGETTO DSA; □ PROGETTO BIBLIOTECA; □ PROGETTO MANIPOLATIVO; □ PROGETTO SCIENTIFICO; □ PROGETTO TEATRALE / MUSICALE; □ PROGETTO SPORTIVO; □ PROGETTO TEATRO TBM; □ PROGETTO EASY BASKET; □ PROGETTO TRINITY STARS; □ PROGETTO LEGALITA' / BULLISMO / CYBERBULLISMO; □ PROGETTO ORTO; □ PROGETTO GIORNALINO; □ PROGETTO COLORIAMO I MURI; □ PROGETTO ROBOTICA / ORIENTAMENTO; □ PROGETTO STEM;

Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati attesi a fine Ciclo Scolastico e prevenzione alla dispersione scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Cucina

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni
Teatro |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Come previsto dal PNSD si punterà ad ottenere per ogni docente e per il personale ATA un profilo digitale che consenta di accedere in maniera sicura, semplice ed immediata a tutti i servizi presenti sul web. Nel caso specifico della nostra realtà scolastica, avere un profilo digitale permetterà di poter disporre di una documentazione interamente elettronica, con **firma digitale**, che assicuri la dematerializzazione di tutta la documentazione cartacea, come previsto dal D./lgs. 82/2005. L'implementazione di tale prassi ha come obiettivo essenziale quello di rendere più fluida l'organizzazione interna e di rendere maggiormente sicuro l'accesso ai

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

dati sensibili dell'archivio elettronico.
L'implementazione di tale prassi renderà necessario un piano di formazione per tutto il personale docente e ATA.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

E' fondamentale che nei bambini della scuola primaria si sviluppino competenze informatiche di base per poter comprendere, al meglio, il mondo digitale e tutte le sue implicazioni in previsione degli scenari futuri. Oltre a "Programma il Futuro", piattaforma attivata dal MIUR e fruibile gratuitamente da docenti e ragazzi, sulla quale si avrà la possibilità di svolgere attività di coding, la scuola attiverà, attraverso progetti strutturati, delle sperimentazioni più ampie con attività laboratoriali, coinvolgendo la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di I grado nelle medesime attività.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La scuola è pronta a raccogliere le sfide del futuro, ad aprirsi al digitale e

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

all'utilizzo di nuovi metodi e nuove tecnologie per restare al passo con i tempi. FORMAZIONE INTERNA.

Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD: l'Animatore Digitale, i docenti del Team dell'innovazione, saranno chiamati ad organizzare e coordinare i laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica.

Formazione/aggiornamento permanente del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

Coinvolgimento dei docenti verso un sempre maggior utilizzo di testi digitali e nell'adozione di metodologie didattiche innovative;

Formazione per studenti e famiglie alla cittadinanza digitale;

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Proteggere le informazioni in nostro possesso da forze esterne da virus, effettuando il backup dei dati ed evitando il danneggiamento delle nostre apparecchiature elettroniche.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'IC Acquaroni ha Individuato soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola:

- **Incrementando le ore da dedicare all'alfabetizzazione digitali** nelle le classi si è scelto di effettuare 2 ore settimanali di tecnologia.
- **Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali** necessari per migliorare la qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento, per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT),

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

favorendo il raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020.

- **Progetti proposti dal MIUR** si sceglie di aderire a progetti proposti per fornire sempre maggiori occasioni di avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso concorsi individuali/a squadre non competitivi, che possono essere da stimolo per successivi approfondimenti individuali o di classe.
- Sviluppo del pensiero computazionale e diffusione dell'utilizzo del **Coding** (progetto Programma il Futuro) metodologia comune dalla sc. dell'infanzia alla secondaria con percorsi individuali e di gruppo, di programmazione computazionale.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Realizzazione di **e-book** libri interattivi digitali e multimediali con inserimento di immagini suoni e animazioni sperimentando tecniche di conversione delle immagini e dei suoni. Le nuove tecnologie sono anche a favore degli alunni disabili o con disturbi specifici d'apprendimento che con l'ausilio del digitale "costruiscono" testi "leggibili" da tutti, (testi "parlati" che permettano agli alunni di ascoltare la lettura).
- Realizzazione di blog: gli studenti coinvolti hanno la possibilità di diventare produttori attivi di conoscenza e di migliorare le capacità critiche, comunicative, creative e di scrittura. Il blog è un ambiente virtuale che permette di riflettere sulle attività svolte nell'istituto. Dal punto di vista dei docenti, il blog rappresenta un

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

valido contributo per affiancare fuori dall'aula le attività svolte nell'istituto.

- Sviluppo delle competenze digitali di **CITTADINANZA DIGITALE** per gli studenti e per le famiglie utilizzando la Rete e i Media in modo critico e consapevole, valorizzando sè stessi ed utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, sapendo proteggersi dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...) e sapendo rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...).
- "LE STEM ... MANIA" iniziative progettuali nell'ambito dell'avviso - In estate si imparano le stem: educare le

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

bambine (le studentesse coinvolte più del 70%) e i bambini ad un uso consapevole della tecnologia di età superiore agli 8 anni. Attività di carattere ludico con numerosi giochi di squadra per garantire agli alunni un divertente modo di confrontarsi con sè stesso e con gli altri. Ogni percorso si conclude con attestati di partecipazione per i corsi di potenziamento proposti.

- **ATELIER CREATIVO: Progetto “Roboticamente”** spazio per l'apprendimento che coniughi la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, un ambiente interattivo di robotica educativa finalizzato alla risoluzione di problematiche di tipo costruttivo e di programmazione. L'obiettivo è di dotarsi di spazi innovativi e

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. L' apprendimento è attivo con strategie e percorsi innovativi basati sul learning by doing.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

In previsione del potenziamento all'insegnamento del pensiero computazionale verranno attivati corsi di formazione atti ad approfondire tale argomento e a formare, in maniera sistematica, tutto il personale docente, con particolare attenzione agli insegnanti di discipline scientifiche (Matematica per la primaria e Scienze matematiche/ Tecnologia per la secondaria), sulle potenzialità del coding ed applicazioni, fruibili anche gratuitamente, ad esso collegate.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Per attivare nel corso del triennio 2019/2022 il profilo digitale per il personale della scuola verranno attivati corsi di formazione che coinvolgeranno il personale ATA ed il personale docente. L'obiettivo principale ed il risultato atteso saranno essenzialmente la creazione di un archivio digitalizzato per tutta la documentazione dell'Istituto (Progettazioni curriculari, PEI, PDP, modulistica del personale, ecc.) e la creazione di profili digitali.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

Formazione per l'Animatore Digitale, per docenti del Team dell'innovazione e per il personale tecnico e personale amministrativo come previsto

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

dalla normativa;

Coinvolgimento di esperti informatici esterni ed interni nei percorsi di formazione;

Formazione dei docenti e degli alunni alla Patente Europea ECDL con enti accreditati o corsi Eipass: programmi specifici sulle competenze digitali formazioni in presenza e online.

Formazione per studenti e famiglie alla cittadinanza digitale: esercitare la propria cittadinanza digitale in modo critico e consapevole sapendosi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media;

Divenire cittadini competenti del contemporaneo rispettando le norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

E. SETTI CARRARO DALLA CHIESA - MIMM01900D

Criteri di valutazione comuni:

In conformità alle nuove direttive ministeriali – D.lgs.62/2017- la valutazione delle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali: Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi) 9/10 : Conoscenze ampie, approfondite, esaustive, correlate. Esposizione fluida, ricca e personale. 8 : Conoscenze autonomamente applicate, esposizione sicura. 7 : Conoscenze discrete e pertinenti, esposizione corretta. 6 : Conoscenze essenziali, esposizione generica. 5 : Conoscenze superficiali, esposizione incerta e incompleta. 4: Conoscenze lacunose ed esposizione impropria. 3 : Conoscenze frammentarie gravemente lacunose. 2 : Rifiuto del colloquio, compito in bianco. La griglia di valutazione viene declinata secondo i criteri delle Indicazioni Nazionali in cui ci si riferisce non solo all'acquisizione delle conoscenze ma anche allo sviluppo delle abilità e ai livelli di padronanza delle competenze. VOTO 3 : - Conoscenza gravemente lacunosa, rifiuto del colloquio e consegna in bianco delle verifiche. - Non sa riconoscere analizzare e confrontare conoscenze. - Non è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove. VOTO 4 : -Conoscenza lacunosa ed esposizione impropria. -Riconosce, analizza e confronta scarsamente le conoscenze. -Utilizza con fatica le conoscenze acquisite in situazioni nuove. VOTO 5 : -Conoscenza frammentaria e confusa ed esposizione incompleta. -Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze. -Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso. VOTO 6 -Conoscenza essenziale ed esposizione generica. -Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze. - Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale. VOTO 7 -Conoscenza appropriata ed esposizione corretta -Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze -Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno VOTO 8 -Conoscenza ampia ed esposizione sicura. -Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni. -Utilizza le conoscenze acquisite in

modo appropriato e responsabile. VOTO 9 : -Conoscenza ampia e completa ed esposizione fluida. -Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale. -Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile. VOTO 10 : -Conoscenza completa ed approfondita ed esposizione fluida, ricca e personale. -Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo. -Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica. I Criteri e gli Indicatori per la valutazione del comportamento (per i dettagli dei quali si rimanda al Documento di valutazione presente sul sito della scuola e deliberato dal Collegio docenti in data 23/01/2018) sono stati delineati a partire dalle Competenze Chiave: a. Agire in modo responsabile e autonomo (a "Molto adeguato", b "Adeguato", c "Discretamente adeguato", d "Parzialmente adeguato", e "Non adeguato") b. Risolvere problemi (a "Molto adeguato", b "Adeguato", c "Discretamente adeguato", d "Parzialmente adeguato", e "Non adeguato"). c. Collaborare e partecipare (a "Molto adeguato", b "Adeguato", c "Discretamente adeguato", d "Parzialmente adeguato", e "Non adeguato"); d. Imparare ad imparare (a "Molto adeguato", b "Adeguato", c "Discretamente adeguato", d "Parzialmente adeguato", e "Non adeguato"); e. Progettare (a "Molto adeguato", b "Adeguato", c "Discretamente adeguato", d "Parzialmente adeguato", e "Non Adeguato"); f. Comunicare (a "Molto adeguato", b "Adeguato", c "Discretamente adeguato", d "Parzialmente adeguato", e "Non adeguato"). È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10; la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. Resta, invece, in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della Legge n. 107/2015, ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione. L'ammissione alle classi seconda e terza della Scuola Secondaria di primo grado è disposta, secondo l'art. 6 del D.lgs 62/2017, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione scritta e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio docenti. In sede di scrutinio finale, per gli alunni per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrano nelle deroghe ma non si hanno elementi necessari alla valutazione, il Consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva. Seconda la mission della scuola, in un'ottica di trasparenza e collaborazione fattiva con la famiglia, il C.d.c. informa tempestivamente le stesse riguardo le criticità dell'alunno coinvolto. Al di là dei regolari colloqui previsti secondo l'orario di ricevimento dei singoli docenti, la scuola in tre momenti istituzionali calendarizzati a Dicembre, Febbraio e Aprile, con atti formali, trasmette alle famiglie una specifica nota scritta attestante le carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e attiva percorsi e strategie atte al recupero delle stesse.

ALLEGATI: Documento criteri di ammissione alle classi successive e all'Esame di Stato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il D.lgs. n. 62/2017 ha modificato i criteri di ammissione e le modalità di svolgimento e valutazione dell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione.

Al suddetto decreto è seguito il DM n. 741/2017, finalizzato a disciplinare in modo organico l'Esame e le operazioni ad esso connesse. Ulteriori indicazioni sono state fornite dal Ministero con la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio docenti; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove INVALSI (CBT) come atto preliminare di ammissione all'Esame (Cfr. Art. 7 D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017) per tre ambiti disciplinari: Italiano, Matematica e Inglese. Gli esiti delle Prove INVALSI confluiscono nella certificazione delle competenze in livelli descrittivi distinti per Italiano (6 livelli), Matematica (6 livelli) e Inglese (4 livelli per la comprensione della lettura e 4 per l'ascolto della lingua inglese). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati. La non ammissione all'Esame deve avvenire con adeguata motivazione scritta e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio docenti. Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dal docente di I.R.C. o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale. Per i soli alunni ammessi all'Esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'Esame.

ALLEGATI: Documento criteri di ammissione alle classi successive e

all'Esame di Stato.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

E.SETTI CARRARO DALLA CHIESA/MI - MIEE30200Q

SETTI CARRARO DALLA CHIESA - MI - MIEE30201R

Criteri di valutazione comuni:

In conformità alle nuove direttive ministeriali - decreto legge 13 Aprile 2017 n° 62 e decreto ministeriale 3 Ottobre 2017 n° 742 - la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali : 10 : Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale. 9 : Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi. 8 : Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva. 7 : Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi. 6 : Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva . 5 : Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali. Le prove di verifica riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento, effettuate, in genere, alla fine di ogni argomento preso in esame. Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di

cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica. I CRITERI e gli INDICATORI per la valutazione del comportamento sono stati delineati a partire dalle Competenze Chiave. Per le classi I, II, III si sono declinate le seguenti competenze : Agire in modo responsabile e autonomo, Risolvere i problemi, Collaborare e partecipare. Per le classi IV e V il team docenti ha deciso di aggiungere alle succitate Competenze Chiave anche Imparare ad Imparare e Progettare. Il dettaglio alle pagg. 37-38 del documento allegato.

ALLEGATI: Documento di Valutazione_IC_via_Acquaroni.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusionone

Punti di forza

Per gli studenti stranieri da poco in Italia, il nostro I.C. cura la formazione di una persona che padroneggi le competenze di base per adeguare il proprio bagaglio culturale alla realtà che si distingue sotto l'aspetto etico, religioso, sociale, affettivo ed intellettuale. Gli interventi realizzati

rispondono alle esigenze lavorative delle famiglie, offrendo ai bambini ulteriori opportunit  di instaurare rapporti interpersonali con coetanei ed adulti in un clima sereno e rassicurante migliorandone l'integrazione sociale e scolastica. Il nostro I.C. prevede attivita' strutturate per l'ora di alternativa all'IRC. Sono previste forme di recupero con gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte; un progetto 'Avanti tutti insieme' di italiano e matematica (art.9). Nella Sec. I^ sono attuati gruppi di recupero per classi aperte, corsi di recupero e di alfabetizzazione nelle ore pomeridiane. Nel lavoro d'aula, oltre alla facilitazione del compito, si realizzano attivita' su temi interculturali con ricaduta positiva sulla qualita' dei rapporti tra studenti. La condivisione dei PEI e PDP, aggiornati con regolarita', tra gli Ins.ti cur. e di Sost. favorisce una didattica inclusiva. In tutto l'I.C. vengono utilizzate tecnologie multimed., attivita' espressive-sportive e laboratoriali.

Punti di debolezza

Gli studenti che presentano maggiori difficolt  di apprendimento sono quelli appartenenti a famiglie problematiche o con grande svantaggio socioeconomico culturale e gli stranieri. Il grande problema   la quasi totale assenza di ore di contemporaneita' e compresenza, utili per attuare forme efficaci di individualizzazione e facilitazione delle attivita' in classe e fuori. Altro punto di debolezza   la mancanza delle LIM in tutte le aule: in questo modo solo alcune classi possono beneficiare di questo strumento multimediale.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficolt  di apprendimento degli studenti risulta prioritario: migliorare la comunicazione dei diversi contesti linguistici; valorizzare le diversita' culturali favorendo l'integrazione; realizzare un positivo sviluppo delle risorse cognitive e delle potenzialita' di ciascuno; creare un ambiente favorevole all'attenzione e alla concentrazione di ognuno.

Le strategie metodologiche e gli interventi messi in campo sono: didattica laboratoriale su compiti tratti dalla realta' quotidiana; didattica individualizzata e personalizzata; attivita' integrative; lavoro di gruppo; cooperative learning; attivita' che prevedono l'utilizzo delle tecnologie. Inoltre il nostro I.C. mira anche alla valorizzazione delle eccellenze in modo tale da garantire agli alunni con buone competenze di base di alte aspettative, la possibilita' di poter potenziare discipline quali la matematica, l'italiano e le lingue straniere e poter anche conseguire la certificazione Europea delle lingue spendibile sia alle Sc. Superiori sia come crediti per il mondo del lavoro (DELE, TRINITY, PATENTE EUROPEA). Dal momento dell'attribuzione delle misure incentivanti i nostri progetti d'Istituto sono monitorati e valutati sistematicamente attraverso molteplici forme.

Punti di debolezza

Le misure incentivanti arrivano sempre piu' ridotte e con tempi lunghissimi per la retribuzione del corpo docente, tutto questo porta ritardi nell'inizio della realizzazione dei progetti di recupero e potenziamento che dovrebbero essere tempestivi e di lunga durata. Gli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento sono quelli appartenenti a famiglie problematiche o con grande svantaggio socioeconomico culturale e gli stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Referente DSA
Supporto AREA 3 (Referente BES)
Referente Adozioni

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. viene definito, dopo attenta analisi della documentazione agli atti della scuola e

dopo un periodo di osservazione del soggetto coinvolto, tenendo presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del P.E.I. partecipano i docenti curricolari e di sostegno del c.d.c./ team docente del soggetto coinvolto in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno e gli operatori sociosanitari.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La nostra scuola intrattiene rapporti costanti e continui con la famiglia che è chiamata ad intervenire come soggetto portatore di interessi (la tutela del figlio) nonché come risorsa educativa e come preziosa fonte di informazioni, con funzioni necessariamente distinte da quelle dei soggetti (scuola e, nel PEI, Servizi) che rivestono un ruolo professionale, con conseguenti responsabilità. Nel caso degli alunni BES individuati autonomamente dalla scuola, in assenza quindi di una certificazione clinica, si cerca di tutelare e coinvolgere maggiormente la famiglia perché manca l'autorizzazione a predisporre per il figlio un percorso personalizzato, che è invece sempre quantomeno implicita quando viene consegnato a scuola un documento che attesta il bisogno. Pertanto con colloqui individuali con la famiglia e con chiarezza e attenzione si illustrano alla famiglia le ragioni per la possibile stesura del documento fatto nell'interesse dell'alunno e per sostenere il suo percorso e successo formativo. In caso di assenso alla stesura, si avrà cura di includere nel PDP apposita autorizzazione da parte della famiglia in virtù del patto educativo che tale documento sottende. Allo stesso tempo se la famiglia dovesse rifiutare la possibilità di un P.D.P per il proprio figlio si verbalizzerà il diniego da parte degli stessi.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure e ripartizione risorse interne scuola con GLHI

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità (L.104) è relativa agli interventi educativi e didattici svolti in base al PEI: • Nel caso in cui l'alunno segua la programmazione prevista per la classe, la valutazione seguirà gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate. • Nel caso in cui l'alunno segua una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno certificandone le conoscenze, le competenze acquisite secondo le griglie a e i criteri deliberati in sede collegiale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il nostro Istituto cura il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro attraverso progetti appositamente strutturati : Permanoandiamoci (Progetto Continuità) e Non Disorientiamoci (Progetto Orientamento). Tali progetti sono strutturati tenendo in considerazione i bisogni educativi speciali di tutti i soggetti coinvolti. Il nostro Istituto accoglie le proposte di partecipazione ai progetti proposti dal MOIGE per Orientamento scelta Scuola Secondaria di Secondo Grado; adesione al progetto Inspiring girls per una scelta consapevole della Scuola Secondaria di Secondo grado; adesione a progetti e/ corsi di formazione dedicati all'orientamento "Dai Banchi al Lavoro : come orientare al meglio i giovani verso il loro futuro" dall' ELIS.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Funzioni di coordinamento organizzativo e supporto amministrativo-didattico delle attività didattiche, funzioni ROP nei plessi di appartenenza. Gestione orari, organizzazione, recuperi orari e sostituzione in caso di assenze o permessi dei docenti. Verbalizzazione sedute collegio docenti. Rendicontazione attività svolte	2
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.	8
Capodipartimento	I docenti referenti svolgono i compiti di seguito elencati: - Coordinano progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati - Convocano, entro il limite di ore che vengono annualmente assegnate in sede di contrattazione di istituto, i componenti della commissione cui sono preposti - Verbalizzano gli incontri	13



	e registrano le presenze. - Coordinano i gruppi di lavoro che svolgono i compiti di seguito elencati: – Partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati – Presenziano agli incontri che vengono stabiliti	
Responsabile di plesso	Rappresentano il Dirigente nei plessi di riferimento. Presiedono le riunioni di plesso verificando l'esatta applicazione delle singole azioni deliberate. Si occupano di gestione orari, organizzano i recuperi orari e le sostituzioni in caso di assenze o permessi dei docenti, coordinano le attività di programmazione. Fungono da referenti nei confronti delle famiglie, degli alunni del personale esterno. Garantiscono il raccordo tra la segreteria e il personale in servizio nel plesso di riferimento. Si rapportano in continuità con i collaboratori del dirigente e con le funzioni strumentali. Rendicontano le attività svolte.	5
Responsabile di laboratorio	Gestiscono, organizzano e coordinano le attività dei laboratori.	2
Animatore digitale	Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'animatore dovrà "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD"	1



Team digitale	Il team coadiuva l'animatore digitale affinché la scuola sia pronta a raccogliere le sfide del futuro, ad aprirsi al digitale e all'utilizzo di nuovi metodi e nuove tecnologie per restare al passo con i tempi.	3
Coordinatori di classe della scuola secondaria di primo grado	Il Coordinatore svolge la funzione di monitorare l'andamento didattico-disciplinare della classe e segnalare eventuali dispersioni scolastiche o casi in cui è necessario coinvolgere la famiglia dell'alunno. Tale ruolo ricopre un anello fondamentale tra tutti i docenti del consiglio di classe /scuola /famiglia.	14
Supporti alle quattro Aree Strumentali dell'Istituto	Supportano e collaborano con le FS delle quattro aree Area 1: Coordinamento progetti e valutazione del PTOF Area 2: Multimedialità: sostegno al lavoro dei docenti Area 3: Inclusione, Continuità e Orientamento Area 4: Visite e Viaggi d'Istruzione	4
Snodo Formativo	Comunità di innovatori per l'intero Istituto scolastico	8
Comitato per la valutazione dei docenti	-Individua i criteri per la valutazione dei docenti. -Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale educativo. -Valuta il servizio di cui all'Art. 448.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Gli insegnanti di scuola dell'infanzia offrono un contributo significativo per la	26



	<p>formazione e sviluppo integrale dell'alunno che vive il suo percorso di apprendimento in questo grado di Scuola tra i 3 e i 6 anni. Inoltre attraverso attività didattiche variegate, tra cui attività laboratoriali interdisciplinari e di interclasse, stimolano la sua autonomia, creatività e apprendimento. Gli Obiettivi educativi sono sviscerati nelle diverse fasi di programmazione (dalla programmazione generale a quella di dettaglio). Si precisa che la definizione dell'organico di potenziamento dell'istituto (il numero e il tipo di classe di concorso) dipende anche dalle disponibilità di posti a livello provinciale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	
--	---	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'operato dei docenti della scuola primaria è volto al raggiungimento degli obiettivi che sono quelli esplicitati nelle indicazioni nazionali. La metodologia di lavoro fa soprattutto leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva dei bambini, partendo dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno inteso come soggetto attivo, accertandone le abilità di partenza, valorizzando le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio	69



	<p>culturale individuale e realizzando un clima sociale positivo. Si precisa che la definizione dell' organico di potenziamento dell' istituto (il numero e il tipo di classe di concorso) dipende anche dalle disponibilit� di posti a livello provinciale. e' stabilito in funzione delle disponibi</p> <p>Impiegato in attivit� di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attivit� realizzata	N. unit� attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti della scuola secondaria di primo grado si propongono di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative da noi ritenute pi� importanti, costruiscono una solida preparazione di base, prevengono le varie forme di disagio che possono verificarsi, promuovono e rafforzano,l'autonomia personale, favoriscono i rapporti interpersonali, promuovono il rispetto delle diversit� e il benessere di ogni alunno. Si precisa che la definizione dell' organico di potenziamento dell' istituto (il numero e il tipo di classe di concorso) dipende anche dalle disponibilit� di posti a livello provinciale. Si precisa che la definizione dell' organico di potenziamento dell' istituto (il numero e il tipo di classe di</p>	2



	<p>concorso) dipende anche dalle disponibilit� di posti a livello provinciale. Impiegato in attivit� di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti della scuola secondaria di primo grado si propongono di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative da noi ritenute pi� importanti, costruiscono una solida preparazione di base, prevengono le varie forme di disagio che possono verificarsi, promuovono e rafforzano, l'autonomia personale, favoriscono i rapporti interpersonali, promuovono il rispetto delle diversit� e il benessere di ogni alunno. Si precisa che la definizione dell'organico di potenziamento dell'istituto (il numero e il tipo di classe di concorso) dipende anche dalle disponibilit� di posti a livello provinciale.</p> <p>Impiegato in attivit� di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	10
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>I docenti della scuola secondaria di primo grado si propongono di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative da noi ritenute pi� importanti, costruiscono una solida preparazione di base, prevengono le varie forme di disagio che possono verificarsi, promuovono e rafforzano, l'autonomia personale, favoriscono i rapporti</p>	6



	<p>interpersonali, promuovono il rispetto delle diversità e il benessere di ogni alunno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti della scuola secondaria di primo grado si propongono di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative da noi ritenute più importanti, costruiscono una solida preparazione di base, prevengono le varie forme di disagio che possono verificarsi, promuovono e rafforzano, l'autonomia personale, favoriscono i rapporti interpersonali, promuovono il rispetto delle diversità e il benessere di ogni alunno. Si precisa che la definizione dell'organico di potenziamento dell'istituto (il numero e il tipo di classe di concorso) dipende anche dalle disponibilità di posti a livello provinciale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti della scuola secondaria di primo grado si propongono di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative da noi ritenute più importanti, costruiscono una solida preparazione di base, prevengono le varie forme di disagio che possono verificarsi, promuovono e rafforzano, l'autonomia personale, favoriscono i rapporti</p>	2



	<p>interpersonali, promuovono il rispetto delle diversità e il benessere di ogni alunno. Si precisa che la definizione dell' organico di potenziamento dell' istituto (il numero e il tipo di classe di concorso) dipende anche dalle disponibilita' di posti a livello provinciale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
<p>A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>I docenti della scuola secondaria di primo grado si propongono di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative da noi ritenute più importanti, costruiscono una solida preparazione di base, prevengono le varie forme di disagio che possono verificarsi, promuovono e rafforzano,l'autonomia personale, favoriscono i rapporti interpersonali, promuovono il rispetto delle diversità e il benessere di ogni alunno. Si precisa che la definizione dell' organico di potenziamento dell' istituto (il numero e il tipo di classe di concorso) dipende anche dalle disponibilita' di posti a livello provinciale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
<p>AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO</p>	<p>I docenti della scuola secondaria di primo grado si propongono di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative da noi ritenute più</p>	5



(SPAGNOLO)	<p>importanti, costruiscono una solida preparazione di base, prevengono le varie forme di disagio che possono verificarsi, promuovono e rafforzano, l'autonomia personale, favoriscono i rapporti interpersonali, promuovono il rispetto delle diversità e il benessere di ogni alunno. Si precisa che la definizione dell' organico di potenziamento dell' istituto (il numero e il tipo di classe di concorso) dipende anche dalle disponibilità di posti a livello provinciale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
------------	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali, amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione e verifica. Organizza, attribuisce incarichi organizzativi e coordina il personale ATA.
Ufficio protocollo	Gestisce, registra, trasmette e attiva corrispondenza elettronica, ministeriale e certificata, Albo, circolari e registro protocolli.
Ufficio per la didattica	I compiti degli assistenti Amministrativi sono decisi annualmente su indicazione del DSGA e secondo criteri concordati con le RSU. Garantisce la gestione del curriculum dell'allievo, gestisce il registro elettronico

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	fornisce ai genitori informazioni e supporto per l'espletamento delle pratiche relative alle iscrizioni, ai trasferimenti, ai passaggi da un grado scolastico all'altro, ai versamenti dei premi assicurativi, al conseguimento di borse di studio, a contributi per partecipazione ad attività didattiche. Si occupa anche di adozione dei libri di testo, delle cedole, delle pratiche degli alunni portatori di handicap. Tali attività vengono svolte per tutti e tre gli ordini della scuola.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php>

Modulistica da sito scolastico

http://www.istitutocomprensivoacquaroni.gov.it/index.php?option=com_content

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ COOP. "AISS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Assistenza per l'autonomia, la comunicazione personale e l'integrazione degli alunni in situazione di handicap
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Altri soggetti

**❖ COOP. "AISS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS"**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ DIP. VI COMUNE DI ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Visite guidate e viaggi d'istruzione (Città come scuola, Lazioscuola, campiscuola)
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ BIBLIOTECHE COMUNE DI ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CORSA DI MIGUEL**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CTP (CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE -ROMA)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Istruzione e Formazione degli adulti italiani e immigrati
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ TRINITY COLLEGE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Certificazione per la lingua inglese
---------------------------------	--

❖ TRINITY COLLEGE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ISTITUTO CERVANTES (ROMA)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori d'arte, musica, rigiocattolo e supporto compiti
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti

**❖ COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ CENTRO SOCIALE "EL CH'ENTRO"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AMBITO 4

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Altri soggetti

**❖ AMBITO 4**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ GOOGLE SUITE**

Finalizzato a fornire ai docenti strumenti per sostenere le innovazioni didattiche e più ampi margini di autonomia operativa anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI PER L'ANIMATORE DIGITALE ED IL TEAM

Finalizzato a fornire ai docenti strumenti per sostenere le innovazioni didattiche e più ampi margini di autonomia operativa anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none">• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Finalizzato a fornire ai docenti strumenti per sostenere le innovazioni didattiche e più ampi margini di autonomia operativa anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Formazione docenti Scuola Infanzia ed utenza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ BULLISMO-CYBERBULLISMO;EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ/RESPONSABILITÀ DEL DOCENTE

Prevenzione delle violenze e di tutte le discriminazioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Incontri con esperti esterni ed interni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SPORT DI CLASSE**

La formazione avviene attraverso l'osservazione diretta della lezione tenuta da un esperto del Coni da parte dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Formazioni Docenti di istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ TRINITY COLLEGE

Potenziamento di speaking and listening and conversation finalizzato al superamento degli esami Trinity dei diversi livelli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Formazione docenti di Istituto ed utenza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Lezioni frontali e attività di gruppo volte ad una presa di consapevolezza dell'importanza di programmare e preparare le unità didattiche ragionando per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Formazione docenti di Istituto ed utenza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIMO SOCCORSO - ANTINCENDIO -SICUREZZA A SCUOLA E NELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - DEFIBRILLATORE**

Corsi volti all'adempimento della normativa vigente in merito di sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Formazione docenti di Istituto, personale ATA ed utenza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSI SULL'INCLUSIONE, L'INTEGRAZIONE, DSA, BES, AUTISMO**

Tecniche metodologiche e di intervento per favorire l'integrazione dei bambini e il rispetto dei loro tempi e modalità di apprendimento per creare una vera e propria inclusione nelle classi.

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ROBOTICA EDUCATIVA

Finalizzato a fornire agli studenti strumenti innovativi didattici per la diffusione della Robotica Educativa valorizzando le eccellenze nelle abilità logiche/matematiche/scientifiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GOOGLE SUITE - ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIMO SOCCORSO - ANTINCENDIO -SICUREZZA A SCUOLA E NELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - DEFIBRILLATORE**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito